

TRIMESTRALE DI CULTURA, ETICA E POLITICA

# PROSPETTIVA

ANNO XXVIII  
LUGLIO-DICEMBRE

2020/2

# PERSONA

n. 113-114

Art. 1, § 1, CNS/CBPA-SUD /CZ/42/2007 - Valida dal 19/04/2007  
Legge 4/10/2004 n. 46)  
D.L. 2/2/2002 (conv. in Legge 4/10/2004 n. 46)  
D.L. 2/2/2002 (conv. in Legge 4/10/2004 n. 46)

- «Prospettiva Persona», tra memoria e futuro

## SPECIALE MERCATO E DEMOCRAZIA. CITTADINI RESPONSABILI

- Mercato e democrazia
- Imprese (Responsabili) e Persone
- Ripensare i paradigmi della convivenza politica ed economica?

## PROSPETTIVA DONNA

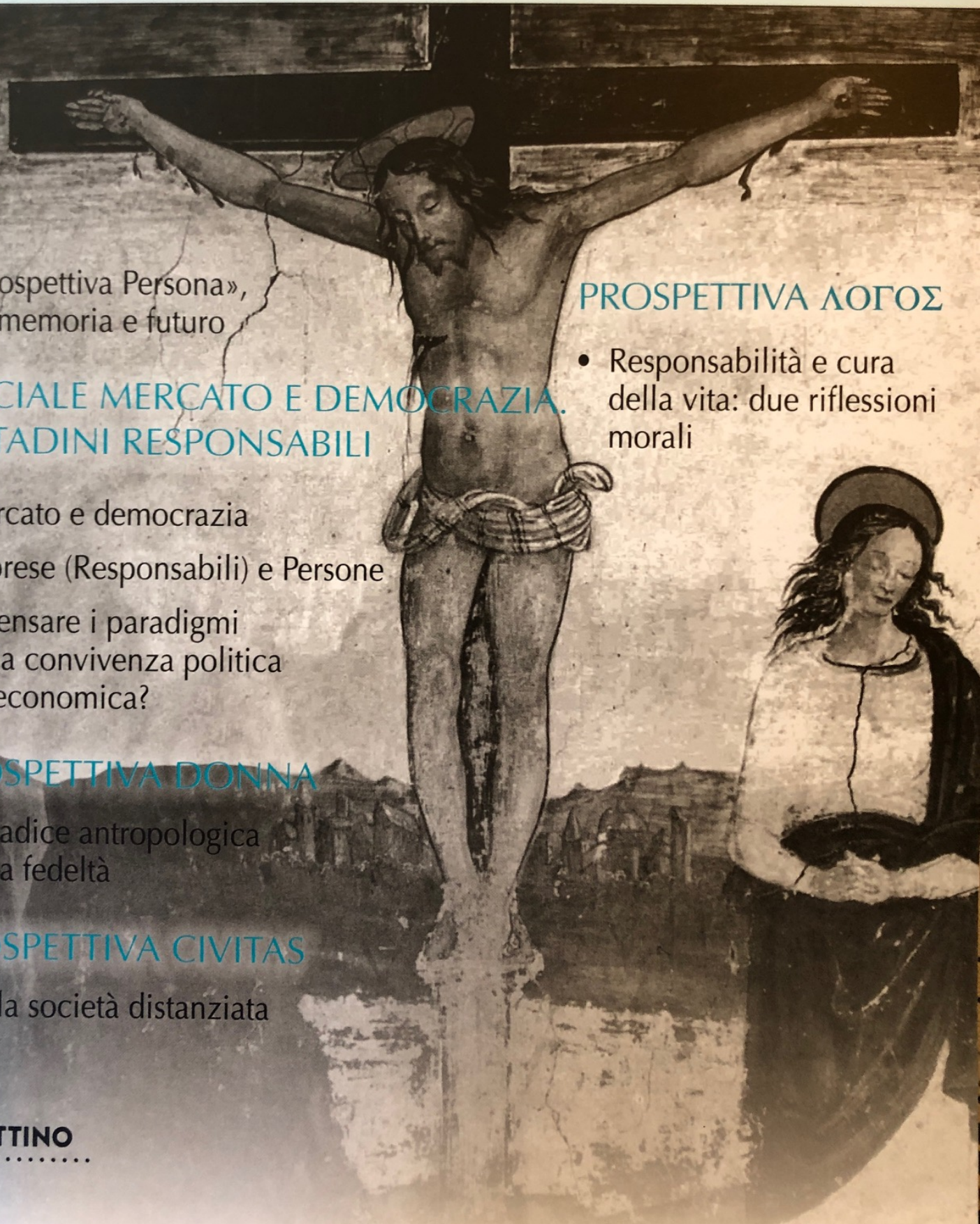
- La radice antropologica della fedeltà

## PROSPETTIVA CIVITAS

- Nella società distanziata

## PROSPETTIVA ΛΟΓΟΣ

- Responsabilità e cura della vita: due riflessioni morali



RUBETTINO



MASSIMO GIULIANI, *Le terze tavole. La Shoah alla luce del Sinai*, EDB, Bologna 2019, pp. 176.

È possibile distruggere nuovamente le tavole della legge che Mosè ha riscritto sul monte Sinai? O mandare in frantumi l'alleanza tra il Creatore e il creato sancita con Noè dopo il diluvio? Le seconde tavole della legge divina sono state infrante dall'arroganza umana che nel cuore del XX secolo ha pianificato, organizzato ed eseguito sin nei dettagli lo sterminio del popolo ebraico, cifra di ogni odio verso l'altro in quanto diverso da noi, ma anche icona del rifiuto di quella visione morale del mondo che identifichiamo ancora con la rivelazione sinaitica.

Questo testo riassume le principali interpretazioni ebraiche – teologiche ed etiche, religiose e politiche – della Shoah: da Fackenheim alla Arendt, da Lévinas alla Hillesum, da Hartman a Wyschogrod, da Neher a De Benedetti, da Berkovits a Soloveitchik, da Weiss Halivni a Greenberg. Le «terze tavole» qui evocate sono il segno di un nuovo patto, di un nuovo impegno dell'umanità a rispettare l'immagine divina in ogni essere umano.

CENTRO STUDI MISSIONE EMMAUS, *Parrocchia affittasi*, Paoline, Milano 2019, pp. 224.

La collana Romanzi Pastorali è diretta dal Centro Studi Missione Emmaus, un team di formatori ed esperti nell'area teologico-pastorale, umanistica e organizzativa che opera nell'accompagnamento formativo, nella consulenza e nella ricerca in ambito pastorale, rivolgendosi a diocesi, unità e comunità pastorali, parrocchie, seminari e istituti di vita consacrata.

Il primo volume della collana, *Parrocchia affittasi*, offre una storia per riflettere su ciò che rende generativa una comunità parrocchiale, passando da un attivismo senza prospettiva pastorale (legato ad abitudini e tradizioni) a una visione rinnovata e corresponsabile.

Il romanzo evidenzia tutti i cliché della vita in parrocchia (riunioni, processi comunicativi, dinamiche relazionali, progettualità, divisione in gruppi autoreferenziali), offrendo, nella seconda parte del libro, alcune schede di approfondimento e di lavoro che aiutano a

individuare criticità e buone prassi pastorali.

Il testo si presenta come un romanzo attraverso il quale riflettere su ciò che rende generativa una comunità parrocchiale, passando da un attivismo senza prospettiva pastorale (legato ad abitudini e tradizioni) a una visione rinnovata, corresponsabile. Quando il parroco ha un malore ed entra in coma, si decide di tenere nascosta la notizia perché si teme che, in assenza del suo pastore, la parrocchia sia accorpata con quella vicina. La comunità si assume responsabilità nuove, ma presto si verificano liti e divisioni. Un giorno, anche l'eucaristia sparisce dalla cappella.

La ricerca che ne segue aiuterà a riscoprire ciò che più conta, ciò che è veramente essenziale, e a passare da una sopravvivenza forzata alla ricerca del Sempre Vivo. La comunità «si risveglia» e con essa il parroco, ma in tutti c'è la consapevolezza che qualcosa è cambiato per sempre, senza alcuna nostalgia. Il testo evidenzia tutti i cliché della vita in parrocchia: riunioni, processi comunicativi, dinamiche relazionali, progettualità, divisione in gruppi autoreferenziali.

FEDERICA BENASSI, *Genitori e adolescenti. Manuale di pronto soccorso*, Paoline, Milano 2019, pp. 232.

Questo libro è uno strumento pratico per aiutare i genitori a interagire in maniera efficace con i propri figli e affrontare le loro emozioni. Nel volume, suddiviso in aree tematiche (genitori; figli; scuola e tecnologia; circostanze varie), vengono affrontate situazioni molto comuni in famiglie con preadolescenti e adolescenti, tra i quali empatia, rabbia, ansia, autostima, regole, uso del cellulare, cyber-bullismo. Per ciascun argomento offre, in un linguaggio molto discorsivo, utili suggerimenti per entrare in relazione con i figli e affrontare le situazioni problematiche. Spesso, infatti, basta poco: per esempio, saper ascoltare, entrare nei loro panni o sdrammatizzare. Sempre senza perdere di vista il proprio ruolo di genitori ed educatori.

ANNAMARIA GIUNTA (A CURA DI), *L'eredità di Lamberto Loria (1855-1913). Per un museo nazionale di etnografia. Convegno Internazionale di studi, (Ro-*

*ma 24-25 Ottobre 2014)*, Biblioteca di «Lares», vol. 67, Leo S. Olschki Editore, Firenze 2019, pp. 386.

In un interesse rinnovato questo volume, attraverso una polifonia di voci, spunti e suggestioni propone un ricco quanto fondamentale riferimento critico all'ancora fertile eredità dell'etnografo.

Lamberto Loria (1855-1913), viaggiatore per scienza e per passione, etnografo tra Ottocento e Novecento, dopo lunghe ricerche nella Nuova Guinea britannica si dedica, al rientro in Italia, allo studio delle tradizioni popolari della nazione e con la raccolta da lui diretta di oltre 30mila oggetti dà vita a quello che sarà il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma. L'eredità di Lamberto Loria, il Convegno Internazionale di studi tenutosi dal 23 al 25 ottobre 2014 presso l'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia di Roma, che fino al 2016 ha curato l'attività scientifica ed espositiva del Museo, raccoglie contributi di studiosi italiani e stranieri che a distanza di più di cento anni dalla morte si accostano alla sua figura, opere e documenti con nuovi occhi per indagare e riscoprire aspetti fondativi e della pratica etnografica e della azione politica, mentre la creazione del contenitore museale nazionale per l'etnografia italiana è esplorato tramite un inedito confronto con parallele costruzioni mitteleuropee e balcaniche di «ostensibilità museografica dei lari nazionali».

ROSELLA DE LEONIBUS, *Libere di essere? Dalla violenza di genere verso un nuovo rapporto tra donne e uomini*, Cittadella Editrice, Assisi 2019, pp. 244.

Il tema della violenza di genere è di bruciante attualità e dolorosa realtà per troppe donne che, prima di essere vittime di violenza, sono vittime del silenzio, dell'invisibilità e della cultura dominante, fondata sulla negazione delle donne come soggetti, sul dominio dell'Altro e sul «consumo» dei corpi femminili e degli esseri umani in generale. Il nostro impegno come professionisti della psicologia e della psicoterapia, oltre che nel campo clinico, nelle case di accoglienza per le vittime di violenza e nei centri di ascolto, si colloca anche nel produrre stimoli culturali

